

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1131 del 26/02/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 387/2003, D.Lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii., DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE -BIOMETANO- CON CAPACITA' MASSIMA DI 499 SMC/ORA, SITUATO IN VIA DEL MARE-SP15 NEL COMUNE DI LAGOSANTO (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. Società BMET 22 Srl ı sede legale in via Vincenzo Monti n. 11, Comune di Milano (MI).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1183 del 26/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n. 34058/2024

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/2003, D.Lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii., DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE -BIOMETANO- CON CAPACITA' MASSIMA DI 499 SMC/ORA, SITUATO IN VIA DEL MARE-SP15 NEL COMUNE DI LAGOSANTO (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

Società BMET 22 Srl – sede legale in via Vincenzo Monti n. 11, Comune di Milano (MI).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- Testo unico n. 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”*, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n. 239/2004 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge n. 99/2009 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- D.Lgs n. 28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)”* e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e ss.mm.ii.;

- L.R. n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n. 26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- DAL n. 51/2011 della Regione E-R *“Individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”*;
- L.R. n. 19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii. *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n. 91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n. 50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- L. 120/2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- L. n. 56/2024 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- D.Lgs n. 190/2024 e ss.mm.ii. *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”*;
- D.L. n. 175/2025 *“Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”*, poi convertito in L. n. 4/2026 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- D.Lgs n. 178/2025 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”*;

Viste:

- la Legge n. 56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n. 13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto:

- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – modificata con le DDG n. 19/2022, n. 77/2022, n. 140/22, n. 94/2023, n. 111/2024, n. 68/2025 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Delibera del Direttore Generale dell’Agenzia n. 7 del 28/01/2026 di approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 la Dott.ssa Valentina Beltrame viene confermata Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro sino al 31/12/2027;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 la Dott.ssa Valentina Beltrame viene nominata Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni, con decorrenza dal 01/02/2025 e sino al 31/12/2027;
- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara al Dott. Marco Roverati dal 01/09/2024;
- il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Incarico di Funzione dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia del SAC di Arpae Ferrara Dott. Alessandro Travagli;
- con atto della Giunta regionale E-R, dal 17/07/2025 il Dott. Paolo Ferrecchi ha assunto il ruolo di Direttore Generale di Arpae;

Premesso che:

- la Ditta BMET 22 Srl ha presentato in data 03/10/24 (PG/2024/178369 e successivi) a codesta Agenzia istanza di Autorizzazione Unica (AU) alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano, da localizzare in Via del mare (SP15), nel territorio comunale di Lagosanto, comprensivo di opere di connessione (metanodotto) per l'immissione in rete del biometano prodotto. La producibilità prevista è di 499Smc/ora. Congiuntamente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è stata richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alle seguenti matrici: emissioni in atmosfera e impatto acustico;
- l'impianto intende trattare 60.650 t/anno di biomassa proveniente da:
 - paglia
 - insilato di triticale e di sorgo
 - tutoli e stocchi di mais
 - liquame suino e bovino
 - letame bovino
 - buccette di pomodoro
 - sottoprodotti della molitura cereali
- la produzione di biogas complessiva prevista è di 10.360.750 Nm³/anno, di cui circa 7.347.491 Nm³/anno sarà avviato al sistema di upgrading per la raffinazione a biometano, mentre il rimanente 3.013.259 Nm³/anno sarà avviato all'unità di cogenerazione per la produzione in autoconsumo di energia elettrica e termica. La produzione totale di biometano prevista è pari a 4.245.469 Sm³/anno, vale a dire 342,08 kg/h ossia 2.907,66 t/anno.
 E' prevista una produzione di digestato di circa 78.219 t/anno: 31.230 t/anno a bassa sostanza organica sarà ricircolato in testa all'impianto di digestione per fluidificare la massa in fermentazione, mentre il rimanente (26.381 t/anno di digestato liquido e 20.608 t/anno di digestato solido) saranno avviati a compostaggio.
 L'ammendante compostato ricavato (circa 15.777 t/anno) sarà commercializzato.
- i costi di realizzazione dell'impianto ammontano a 12.341.307,30€, mentre quelli di dismissione previsti sono pari a 1.174.468,17€;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici si evidenzia che l'area oggetto di intervento è considerata zona E3 - Zona agricola delle dune storiche. Una parte della superficie è interessata dalle fasce di rispetto della viabilità e quasi integralmente nella fascia di rispetto del corso d'acqua *Collettore Bonifica Ponti*, tutelato dal D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c), motivo per il quale l'intervento è soggetto all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Non si riscontrano vincoli ambientali, mentre l'area naturale più vicina facente parte della Rete Natura 2000 dista 4,5 km;

- con la documentazione di istanza, il Proponente dichiara che l'area risulta idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii., art. 20, comma 8, lettera c-quater; tale criterio d'idoneità è stato sottoposto a verifica rispetto agli elementi e ai beni sottoposti a tutela di cui al D.Lgs. 42/04 tramite il coinvolgimento diretto della Soprintendenza competente in tutte le fasi dell'iter istruttorio e in tutte le sedute della Conferenza di servizi;
- le aree interessate dal progetto sono appartenenti al catasto del Comune di Lagosanto (FE):
Foglio 17 – Particella n. 236
- sono previste opere di mitigazione e di invarianza idraulica;
- l'istanza inizialmente era priva del progetto relativo alle opere di connessione; la Ditta tuttavia ha precisato che tale documentazione sarebbe stata integrata in corso del procedimento, a seguito del rilascio da parte del gestore della rete Snam Rete Gas SpA. Integrato successivamente, il progetto riguarda la realizzazione e l'esercizio del metanodotto "*All.to Biometano A0051456 di Lagosanto (FE), DN 100 (4'') - 75 bar*", di lunghezza complessiva pari a 300 m e che prevede, oltre alla sua posa, la realizzazione di una nuova area impiantistica atta a ospitare: il Punto di Intercettazione con Discaggio d'Allacciamento (PIDA), il Punto di Consegna (PC) e un prefabbricato per le apparecchiature di controllo della qualità del gas immesso in rete. La condotta termina il suo percorso collegandosi all'area impiantistica PIDS, già esistente e di proprietà del distributore Snam Rete Gas. L'intervento prevede interferenze con la strada comunale Via Motte e con i sottoservizi gestiti da CADF SpA.

Poiché la posa delle opere di connessione coinvolgerà aree di proprietà privata, è stata richiesta l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) per le seguenti particelle afferenti al catasto del Comune di Lagosanto:

Foglio 17 - particelle n. 236, 452, 450, 453, 238;

le particelle interessate dall'occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori sono le medesime soprariportate;

- il Proponente ha presentato il contratto preliminare di compravendita atto a dimostrare la titolarità delle aree su cui si intende realizzare ed esercire l'impianto di produzione di biometano.

Dato atto che:

- a seguito della presentazione dell'istanza, questa Agenzia ha richiesto al Proponente documentazione a completamento in data 10/10/24 (PG/2024/183391); la stessa è stata acquisita da Arpae con nota al PG/2024/208815 del 19/11/24;
- ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, ha comunicato con nota al PG/2024/230823 del 19/12/24:
 - l'avvio del procedimento in data 02/01/25 con indizione e convocazione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona mediante piattaforma Google Meet;
 - il link dal quale prendere visione di tutta la documentazione presentata con l'istanza;
 - il termine previsto per il 17/01/25 entro cui gli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi potevano richiedere integrazioni;
 - si è data informazione del periodo di pubblicazione del progetto nel BURERT per 40 giorni consecutivi (02/01/25 - 11/02/25) e richiesto al Comune di Lagosanto e alla Provincia di Ferrara di pubblicare l'avviso di deposito nei propri albi pretori per il medesimo periodo. È stato richiesto inoltre alla Ditta di pubblicare l'avviso di deposito su un quotidiano locale per il giorno 02/01/25;
- la 1a seduta di Conferenza dei Servizi (CdS) si è tenuta il giorno 22/01/25, durante la quale gli enti partecipanti evidenziavano la necessità di richiedere integrazioni per quanto di competenza. In questa seduta il Sindaco di Lagosanto riassume le osservazioni trasmesse in data 17/01/25 (PG/2025/9589).

In data 27/01/25, con comunicazione di Arpae (PG/2025/15920) sono state trasmesse alla Ditta le osservazioni di cui sopra e le richieste integrazioni avanzate dai seguenti Enti: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2025/5311 del 13/01/25); AUSL Ferrara Igiene Pubblica (PG/2025/9351 del 17/01/25); Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (PG/2025/9652 del 17/01/25); Provincia di Ferrara (PG/2025/9640 del 17/01/25); Comune di Lagosanto (PG/2025/9589 del 17/01/25), ENAC (PG/2025/12826 del 22/01/25); Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara (PG/2025/14392 del 24/01/25); Arpae Ferrara - Servizio Sistemi Ambientali (PG/2025/14203 del 24/01/25); contestualmente è stato sospeso il procedimento per 30 giorni;

- la Ditta ha richiesto la proroga dei termini di sospensione del procedimento per ulteriori 60 giorni (PG/2025/33720 del 21/02/25). Questa Agenzia ha acconsentito a prorogare i termini previsti per il giorno 27/04/25 con comunicazione del 24/02/25 (PG/2025/36737);
- Arpae ha provveduto a trasmettere in data 15/05/25 (PG/2025/89864) agli enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa acquisita il giorno 28/04/25 (PG/2025/79126 e successivi), contestualmente è stata data comunicazione di riavvio del procedimento rimasto sospeso per 90 giorni e di convocazione della 2a seduta di CdS prevista per mercoledì 18 giugno 2025;
- il Proponente, in vista della CdS già programmata, ha trasmesso documentazione volontaria (PG/2025/95514 del 23/05/25). A integrazione della nota del 15/05/25, questa Agenzia ha inviato agli enti coinvolti la documentazione volontaria pervenuta (PG/2025/100056 del 30/05/25);
- durante la 2a seduta di CdS del 18/06/25 Arpae ha reso noto ai partecipanti della Conferenza di servizi di aver ricevuto da parte della Prefettura di Ferrara (PG/2025/104723 del 11/06/25) l'esposto presentato dal Sindaco di Lagosanto in merito al procedimento in oggetto. Nel corso della stessa è emerso inoltre che: il progetto richiedeva ulteriori integrazioni, la Ditta aveva trasmesso ulteriore documentazione volontaria in data 16/06/25, e che anche il Comune di Comacchio aveva inviato una comunicazione (PG/2025/108121 del 16/06/25) con la quale aveva evidenziato problematiche legate al traffico veicolare lungo la SP15, quale infrastruttura viaria ritenuta importante per il Comune stesso. Arpae, pertanto, ha provveduto (PG/2025/118406 del 01/07/25) a trasmettere: il verbale della 2a seduta di CdS, i pareri dell'AUSL di Ferrara UOC Igiene Pubblica, UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche e UOC Sanità Animale come riscontro all'esposto presentato dal Sindaco di Lagosanto alla Prefettura di Ferrara, la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta (PG/2025/108095 del 16/06/25) e necessaria per l'espressione dell'Autorizzazione paesaggistica ordinaria di competenza del Comune di Lagosanto, già inviata agli enti coinvolti il giorno 19/06/25 (PG/2025/111166), nonché la documentazione di istanza e le successive integrazioni per le valutazioni da parte anche del Comune di Comacchio. È stata inoltre sollecitata la Ditta a controdedurre alla osservazioni del Sindaco di Lagosanto datate 17/01/25;
- Arpae con nota al PG/2025/118642 del 01/07/25 ha dato riscontro alla Prefettura di Ferrara di quanto esposto dal Sindaco di Lagosanto;
- la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, pertanto Arpae, con comunicazione del 22/08/25 (PG/2025/150216) ha provveduto a rendere visionabile mediante link gli elaborati prodotti (PG/2025/137862 e PG/2025/137864 del 31/07/25 e PG/2025/141004 del 05/08/25), nonché a trasmettere le ulteriori osservazioni che il Sindaco di Lagosanto ha presentato alla Prefettura di Ferrara (acquisite da Arpae con PG/2025/149533 del 21/08/25) e le richieste di chiarimento avanzate dalla Soprintendenza (PG/2025/142711 del 07/08/25). Contestualmente è stata convocata la 3a seduta di CdS;
- il Proponente ha presentato formalmente integrazioni volontarie comprensive delle opere di connessione -metanodotto- (PG/2025/169296 e PG/2025/169297 del 25/09/25). Poiché la condotta avrebbe attraversato aree di proprietà privata per le quali è stata richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE), con nota del 26/09/25 (PG/2025/170439) Arpae ha provveduto a:
 - trasmettere la documentazione integrativa agli enti coinvolti;

- pubblicare l'avviso di deposito nel BURERT per 60 giorni consecutivi per il periodo 08/10/25-07/12/25;
- richiedere la pubblicazione dell'avviso di deposito negli Albi Pretori del Comune di Lagosanto e della Provincia di Ferrara per il medesimo periodo;
- richiedere alla Ditta la pubblicazione dell'avviso di deposito in un quotidiano di diffusione locale;
- coinvolgere nel procedimento CADF SpA in quanto la condotta interferisce con sottoservizi di sua competenza;
- trasmettere gli avvisi di deposito ai soggetti privati interessati dal VPE mediante raccomandata A/R;
- con la 3a seduta di CdS tenutasi il giorno 30/09/25 sono state valutate le integrazioni documentali pervenute, comprensive del progetto del metanodotto per le quali si era resa necessaria la pubblicazione dell'avviso di deposito, nonché a recepire e a valutare i pareri/osservazioni avanzate dagli enti. A tal proposito, in questa sede Arpae ha dato riscontro all'esposto presentato alla Prefettura di Ferrara dal Sindaco del Comune di Lagosanto in data 21/08/25.

Il Comune di Lagosanto riassumeva i contenuti del proprio dissenso all'autorizzazione dell'intervento. Solo nel corso della suddetta seduta veniva acquisito il dissenso avanzato dalla Soprintendenza, in quanto non trasmesso nei termini richiesti da Arpae, la quale si trovava, pertanto, impossibilitata a darne visione agli interessati prima della 3a seduta della Conferenza di servizi (i motivi del dissenso sono riportati nei passaggi successivi del presente atto).

Questa Agenzia (PG/2025/177150 del 07/10/25) trasmetteva il verbale di CdS nonché i dissensi della Soprintendenza (PG/2025/171969 del 30/09/25) e del Comune di Lagosanto (PG/2025/170132 del 26/09/25), la nota di riscontro della Provincia di Ferrara, le ulteriori osservazioni poste dai Comuni di Lagosanto e Comacchio, e la richiesta di correzione da parte del Servizio interno di Arpae - Servizio Territoriale di Ferrara (PG/2025/168061 del 23/09/25);

- Arpae acquisiva per conoscenza la proposta di convenzione per le opere di compensazione destinata al Comune di Lagosanto (PG/2025/185616 del 20/10/25);
- con nota del 20/10/25 (PG/2025/185706) è stata convocata la 4a seduta di CdS, che si è tenuta il giorno 10/11/25. La Conferenza dei Servizi si è conclusa ritenendo il parere della Soprintendenza prevalente e vincolante, nei termini di dissenso, per ciò che atteneva alla matrice paesaggio, con riferimento all'interferenza dell'impianto con gli elementi di tutela di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/04. Con lettera di trasmissione del 11/11/25 (PG/2025/200362) veniva trasmesso il verbale della 4a CdS e la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- entro il termine perentorio previsto dall'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Proponente trasmetteva le proprie osservazioni, acquisite da Arpae in data 21/11/25 (PG/2025/205801 e successivi). Le osservazioni prevedevano una modifica del layout impiantistico, pertanto, Arpae richiedeva agli enti, con nota del 28/11/25 (PG/2025/212063), di valutare la documentazione prodotta e, se necessario, di aggiornare i propri pareri per quanto di competenza. Veniva convocata la 5a CdS per il giorno 16/01/26;
- con PG/2026/6871 del 15/01/26 Arpae rinviava la CdS al 11/02/26 per esigenze organizzative e anche al fine di acquisire tutti gli elementi utili al corretto svolgimento della seduta conclusiva della CdS;
- in data 16/01/26 (PG/2026/8233) Arpae chiedeva al Comune di Lagosanto di aggiornare la propria relazione di conformità urbanistica tenendo conto delle integrazioni documentali pervenute comprensive del progetto delle opere di connessione;
- in sede di 5a e ultima seduta CdS del 11/02/26 veniva confermato il diniego al progetto in esame (le cui motivazioni sono riportate e descritte nei paragrafi successivi). Il relativo verbale veniva trasmesso in data 13/02/26 (PG/2026/28671).

Tenuto conto che nel corso del procedimento sono state presentate le seguenti osservazioni:

- osservazioni del Comune di Lagosanto (PG/2025/9589 del 17/01/25);
- comunicazione della Prefettura di Ferrara di Esposto del Sindaco di Lagosanto con richiesta di blocco iter autorizzativo (PG/2025/104723 del 11/06/25);
- comunicazione della Prefettura di Ferrara di Esposto del Sindaco di Lagosanto con richiesta di blocco iter autorizzativo (PG/2025/149533 del 21/08/25);
- osservazioni del Sindaco di Lagosanto (PG/2025/154687 del 01/09/25);
- osservazioni del Sindaco di Lagosanto (PG/2025/170132 del 26/09/25);
- osservazioni del Sindaco di Lagosanto (PG/2026/4456 del 12/01/26);
- osservazioni del Comune di Comacchio (PG/2025/108121 del 16/06/25);
- osservazioni del Comune di Comacchio (PG/2025/169916 del 25/09/25);
- comunicazione pregiudiziale del Sindaco di Lagosanto (PG/2026/24737 del 09/02/26);

Riscontro all'esposto presentato in Prefettura dal Sindaco del Comune di Lagosanto nel giugno del 2025:

- riscontro di Arpae SAC Ferrara (PG/2025/118642 del 01/07/25);

Riscontri all'esposto presentato in Prefettura dal Sindaco del Comune di Lagosanto nell'agosto del 2025:

- risposta dell'AUSL (Igiene Pubblica + Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche) del 23/09/25 (PG/2025/167804);
- Relazione tecnica Arpae Servizio Territoriale di Ferrara (PG/2025/170043 del 25/09/25);
- conferma (PG/2025/169167 del 24/09/25) di Arpae Servizio Sistemi Ambientali del parere emesso in data 01/07/25;
- riscontro riassuntivo alle osservazioni, fino a quel momento pervenute, da parte di Arpae SAC Ferrara e degli Enti coinvolti nel procedimento e contenuto all'interno del verbale della 3a seduta di CDS del 30/09/2025 (trasmissione con PG/2025/177150 del 07/10/25);

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n. 34058/2024:

- relazione tecnica del Servizio interno di Arpae - Servizio Territoriale di Ferrara (PG/2025/16075 del 27/01/25) relativamente agli scarichi idrici, alla ricetta di alimentazione, alla gestione del digestato e alle emissioni in atmosfera; e relazione tecnica integrativa per correzione valori Azoto (PG/2025/168061 del 23/09/25);
- parere del Servizio interno di Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (PG/2025/117960 del 01/07/25) relativo alle emissioni odorigene, qualità dell'aria e traffico indotto. Conferma parere (PG/2025/169167 del 24/09/25), ulteriore conferma parere (PG/2025/229528 del 23/12/25);
- riscontro interno del Servizio interno di Arpae - Servizio Sistemi Ambientali in merito alle osservazioni del Comune di Lagosanto presentate con il primo esposto in Prefettura (PG/2025/140345 del 04/08/25);
- parere dell'UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'AUSL di Ferrara (PG/2025/26177 del 11/02/25);
- comunicazione di non interferenza con reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (PG/2025/8381 del 16/01/25);
- parere del Comando Militare Esercito E-R (PG/2025/6427 del 14/01/25);
- parere igienico-sanitario con prescrizioni dell'UOC Igiene-Pubblica dell'AUSL di Ferrara (PG/2025/109562 del 18/06/25);
- parere igienico-sanitario e veterinario di riscontro all'esposto del Comune di Lagosanto da parte dell'AUSL di Ferrara UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche e UOC Igiene-Pubblica (PG/2025/109557 del 18/06/25);

- parere igienico-sanitario e veterinario di riscontro al secondo esposto del Comune di Lagosanto da parte dell'AUSL di Ferrara UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche e UOC Igiene-Pubblica (PG/2025/167804 del 23/09/25) con prescrizioni aggiuntive per l'impianto;
- parere con prescrizioni della Provincia di Ferrara sulla viabilità (PG/2025/169870 del 25/09/25); nota di verifica delle integrazioni volontarie del 26/09/25 (PG/2025/172094 del 30/09/25);
- nota della Provincia di Ferrara in merito alla conformità urbanistica ai fini della Cds del 11/02/26 (PG/2026/26011 del 10/02/26);
- nulla osta con prescrizioni relativo all'ingresso di emergenza da strada del Comune di Lagosanto (PG/2025/116737 del 27/06/25);
- dissenso del Comune di Lagosanto con eventuali prescrizioni in caso di CdS favorevole (PG/2025/170132 del 26/09/25 e PG/2026/4456 del 12/01/26) e proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- relazione urbanistica del Comune di Lagosanto (PG/2026/1170 del 09/02/2026);
- comunicazione pregiudiziale da parte del Comune di Lagosanto in vista della Conferenza dei Servizi del 11/02/2026: posizione del Comune di Lagosanto in merito all'inidoneità del parere provinciale Prot. 35464/2025 (PG/2026/1165 del 09/02/2026);
- valutazione di prevenzione incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara relativo l'impianto di biometano (PG/2025/120682 del 04/07/25);
- parere della Soprintendenza in termini di dissenso per la tutela paesaggistica, e assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico con prescrizioni (PG/2025/171969 del 30/09/25);
- parere della Soprintendenza a seguito delle osservazioni presentate dal proponente condizionato alla conformità dell'intervento alla normativa vigente (PG/2026/5938 del 14/01/26);
- comunicazione e richiesta di aggiornamenti in merito al procedimento in corso ad Arpae, da parte della Soprintendenza (PG/2026/21362 del 03/02/2026 e PG/2026/24493 del 09/02/2026);
- parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2025/173309 del 01/10/25) e suo aggiornamento (PG/2025/181638 del 14/10/25);
- parere di CADF SpA (PG/2025/176069 del 06/10/25);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso (...) la propria posizione (...)”*;

Considerato che:

- il D.Lgs. 387/03 ha il fine di attuare la direttiva 2001/77/CE promuovendo l'utilizzo dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 (ripreso anche dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 190/24);
- l'impianto ricade per una parte della sua superficie in fascia di rispetto della viabilità e quasi integralmente in fascia di rispetto dei corsi d'acqua (art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e smi; pertanto si è reso necessario attivare la procedura di autorizzazione paesaggistica, con il coinvolgimento diretto della Soprintendenza competente già dall'avvio del procedimento e in tutte le sedute della Conferenza di servizi;
- il Comune di Lagosanto ha espresso il proprio parere di dissenso in data 26/09/25 in merito alla realizzazione del progetto per i seguenti motivi:
 - l'istanza è priva del progetto delle opere di connessione;
 - non è stata presentata la proposta in merito alle opere di compensazione;
 - il progetto è carente di uno studio approfondito legato all'impatto dell'intervento sul paesaggio, inoltre manca un progetto “del verde” dettagliato. Tale documentazione è necessaria all'espressione

- nell'ambito dell'endoprocedimento di autorizzazione paesaggistica ordinaria;
- nonostante le richieste, il Proponente non ha prodotto la relazione tecnica e relativo elaborato grafico ai sensi dell'Allegato A, DGR 1373/2011, in conformità all'art. 10 comma 3 lettera b) della L.R. 19/2008 e ss.mm.ii., relativamente al tema del rischio sismico;
- la documentazione è carente delle informazioni necessarie alla valutazione della proposta di realizzazione di un ingresso di emergenza con accesso dalla strada comunale Via Motte;
- si rileva un impatto cumulativo derivante dall'intervento in oggetto e dal biogas esistente, recentemente autorizzato in PAS dal Comune di Comacchio per la sua riconversione in impianto a biometano. Tale impatto cumulativo non garantirebbe il rispetto della DAL 51/2011 lettera G);
- o la Soprintendenza, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, esprime il proprio dissenso, formulato con propria nota prot. 32368 del 30/09/2025, motivato dai seguenti punti:
 - incompatibilità con i valori paesaggistici tutelati: l'impianto, la cui occupazione territoriale è maggiore a 8ha, contribuisce ad alterare e modificare le caratteristiche della fascia di tutela;
 - estraneità e gigantismo dei manufatti rispetto al paesaggio: la dimensione e la volumetria dell'impianto rispetto agli edifici esistenti rimarca l'estraneità dello stesso;
 - indifferenza e inefficacia del progetto di inserimento paesaggistico rispetto al contesto: la fascia di mitigazione così come pensata dal Proponente sembra atta ad "occultare" l'impianto più che a garantire un coerente inserimento dello stesso nel contesto paesaggistico locale;

Valutato che, rispetto a quanto sopra riportato:

- o in concomitanza dell'espressione di dissenso del Comune di Lagosanto, il Proponente ha provveduto a trasmettere il progetto delle opere di connessione;
- o Arpae nel corso della 3a seduta di CdS confermava alla Ditta la necessità che venisse predisposta una documentazione di maggior dettaglio relativamente alle previsioni di modifica della strada Via Motte per la realizzazione dell'accesso di emergenza. Nella medesima seduta, infatti, il Sindaco di Lagosanto informava esserci l'intenzione di rendere la strada a senso unico con uscita verso la SP15, e che per tale modifica sarebbe stata interessata anche la viabilità del Comune di Comacchio;
- o come già espresso in sede di 3a CdS, questa Agenzia nel valutare l'impatto cumulativo ha considerato l'impianto di produzione di biogas/biometano esistente ubicato a meno di 1 km da quello di progetto. A tal proposito la Ditta ha provveduto a integrare la valutazione modellistica delle emissioni odorigene sulla base di tale impianto. Sia il Servizio Sistemi Ambientali interno ad Arpae e sia l'AUSL di Ferrara - UOC Igiene Pubblica hanno valutato favorevolmente l'analisi modellistica presentata dalla Ditta. Pertanto, vista la potenziale criticità per i due ricettori più prossimi all'impianto, tra le prescrizioni degli enti sopracitati è stato proposto un monitoraggio delle emissioni odorigene;
- o il Proponente ha inviato al Comune di Lagosanto e per conoscenza ad Arpae (acquisita con PG/2025/185616 del 20/10/25) una proposta di convenzione per le opere di compensazione;
- o nell'ambito della 4a seduta della CdS:
 - si sono valutati e soppesati i pareri pervenuti, con particolare riferimento al dissenso espresso da parte della Soprintendenza, motivato dal fatto che, benché la Ditta avesse ritenuto l'area idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021 e ss.mm.ii., art. 20, comma 8, lettera c-quater), il progetto ricade parzialmente entro i 150 m di distanza dal *Canale Collettore Ponti*, vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., art. 142, comma 1, lettera c), per il quale è necessaria l'autorizzazione paesaggistica. Nello specifico, la Soprintendenza, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, ha espresso il proprio dissenso, formulato con propria nota prot. 32368 del 30/09/2025;
 - la Ditta ha informato i partecipanti alla CdS di aver avuto un incontro con i Comuni di Lagosanto e Comacchio e con la Soprintendenza, con la finalità di superare le criticità evidenziate dagli enti. La Ditta nel corso della seduta ha illustrato brevemente il progetto revisionato che è stato trasmesso nei giorni successivi: la presentazione mostrava un layout comparativo tra lo stato progettuale

attuale e quello modificato, con la ridefinizione delle volumetrie ricadenti entro i 150 m di distanza dal canale tutelato e con un rinfoltimento della vegetazione schermante costituita da essenze coerenti con quelle delle zone circostanti;

- la Conferenza dei Servizi (artt. 14-ter e 14-quater L. 241/90) ha ritenuto prevalente il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente, nei termini di dissenso, per ciò che attiene alla matrice paesaggio, con riferimento all'interferenza dell'impianto con gli elementi di tutela di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/04.

Si è proceduto, pertanto, alla comunicazione dei motivi ostativi all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90;

Dato atto che, a seguito delle osservazioni e della documentazione progettuale trasmessa dal Proponente nell'ambito dell'art. 10 bis L. 241/90, si è riscontrato quanto segue:

- il progetto revisionato e presentato dal Proponente unitamente alle osservazioni art. 10 bis L. 241/90, rappresenta una modifica del layout d'impianto (e delle condizioni di esercizio) proposto nell'istanza, così come integrato e, di conseguenza, già valutato dalla Conferenza dei Servizi; in particolare, rispetto alla configurazione progettuale precedentemente presentata, depositata, pubblicata sul BURERT e condivisa con gli Enti, le Amministrazioni e i Servizi interni ad ARPAE interessati, sono state introdotte le seguenti modifiche progettuali principali:
 - spostamento dei digestori (id.16) al di fuori della fascia di rispetto; uno dei digestori è stato riconvertito in vasca di stoccaggio con tempo di permanenza di 30 giorni (id.19);
 - eliminazione della precedente vasca di stoccaggio (id.19);
 - spostamento verso Nord di un capannone (id.11);
 - spostamento verso Nord delle pre-vasche liquami (id.9 e id.10);
 - eliminazione delle trincee della paglia (id.6 e id.22), con riutilizzo di una trincea per il compost (id.21) per lo stoccaggio della paglia;
 - riposizionamento delle strutture accessorie all'interno dell'impianto;
 - interrimento delle vasche (id.16 e 19) e delle pre-vasche (id.9 e 10) di circa 2,0 m dal piano campagna;
 - nuovo progetto di "mitigazione" che prevede la realizzazione di una piantumazione arborea nell'area a verde compresa nella fascia di tutela paesaggistica;
- dopo la comunicazione di rigetto dell'istanza il procedimento non può essere sospeso oltre i precedenti termini, dovendosi concludere con il diniego o con l'accoglimento dell'istanza sulla base delle deduzioni e dei documenti forniti e potendo solo accettare o motivare il rigetto limitatamente ai nuovi elementi emersi dalle osservazioni;
- i lavori della Conferenza di servizi per la valutazione finale del progetto, così come presentato e pubblicato, anche a seguito della documentazione integrativa, si sono conclusi con la seduta del 10 novembre 2025 e che, in seguito alla comunicazione dei motivi ostativi di accoglimento dell'istanza, poiché non è possibile interrompere i termini procedurali, non si ritengono ammissibili ulteriori integrazioni documentali oltre a quanto già osservato in sede di comunicazione ex art. 10-bis della L. 241/90;
- l'intervento in oggetto, indipendentemente dalle modifiche di layout proposte dal Proponente, ricade all'interno del perimetro del sito Patrimonio Unesco *"Ferrara, Città del Rinascimento e il suo Delta del Po"* (buffer zone);
- l'art. 11 quinquies comma 1 del D.Lgs. 190/24 (così come modificato dal D.L. 175/25 entrato in vigore il 22 novembre 2025, convertito in legge n. 4/2026, applicabile anche ai procedimenti per i quali era stata conclusa la verifica di completezza prima del 22 novembre 2025) prevede come: *"All'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO l'installazione di impianti da fonti rinnovabili è consentita limitatamente agli interventi di cui all'Allegato A"*;

- allo stato attuale e in assenza di ulteriori specificazioni normative, l'intervento in oggetto non è una tipologia ricompresa nell'Allegato A del D.Lgs. 190/24, afferente ad interventi in attività libera;

Ritenuto che:

- la ricadenza nella *buffer zone* delle aree UNESCO di "Ferrara, Città del Rinascimento e il suo Delta del Po" determini l'inammissibilità dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.Lgs 190/24 e ss.mm.ii..

Poiché per l'art. 11-quinquies D.Lgs. 190/24 non è stata stabilita alcuna disciplina transitoria per gli impianti FER in fase di valutazione, in virtù del principio giuridico *tempus regit actum*, la nuova norma trova immediata applicazione al procedimento in oggetto;

- anche a seguito delle modifiche al layout dell'impianto sopra riportate, il progetto interferisce ancora parzialmente con gli elementi di tutela di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/04, motivo per il quale si è reso necessario richiedere alla Soprintendenza, anche in fase procedimentale post comunicazione ex art. 10-bis della L. 241/90, un rinnovo del parere per gli aspetti paesaggistici su cui si è espresso anche il Comune di Lagosanto con la proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- le condizioni dettate dalla Soprintendenza con parere favorevole del 14/01/2026, siano subordinate, relativamente ai manufatti dell'impianto, a ulteriori modifiche progettuali. Si riportano le principali prescrizioni:
 - a) Dovranno essere ridimensionate le trincee n. 3, 4, 5 diminuendone la lunghezza e allineando il lato occidentale delle stesse al manufatto 36 posto più a nord. In questo modo sarebbe possibile creare un cono ottico di visibilità tra la strada provinciale 15, via del mare e il paesaggio rurale più a sud;*
 - b) Relativamente ai manufatti 3, 4, 5 si dovrà prevedere un loro parziale interrimento di 1-1,5 m;*
 - c) Relativamente ai manufatti indicati con il numero 20, lunghi più di 140 m, si dovrà provvedere ad un loro ridimensionamento per ridurre la percezione della lunghezza, ad esempio realizzandone 4 più corti invece di 2. Tale soluzione porterebbe al miglioramento della percezione delle dimensioni dei due manufatti;*
 - d) Relativamente ai manufatti indicati con il numero 21 e 22 si dovrà aggiornare la mappa come da tavole specifiche su piante e prospetti che evidenziano una soluzione univoca relativamente alle altezze e aumentare il più possibile l'altezza delle aperture riducendo la porzione del prospetto piena;*
 - e) Il manufatto n. 27 dovrà trovare altra collocazione, più a nord, per permettere la realizzazione di quanto sotto descritto in merito alle opere di inserimento paesaggistico.*

Tali modifiche comporterebbero la revisione da parte degli Enti, delle Amministrazioni e dei Servizi interni di ARPAE coinvolti nel procedimento per una nuova espressione del proprio parere di competenza, anche con riferimento a endoprocedimenti quali l'Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) e il Titolo abilitativo edilizio comprensivo delle valutazioni sismiche (DPR 380/2001, L.R. 15/2013, L.R. 19/2008); si renderebbe inoltre necessaria una nuova consultazione pubblica;

- sia le modifiche progettuali presentate dalla Ditta a seguito della comunicazione di cui all'art. 10 bis L. 241/90 che, in particolare, le ulteriori modifiche necessarie per far rientrare pienamente il progetto nei criteri indicati dalla Soprintendenza per gli aspetti paesaggistici, necessiterebbero di una interruzione dei termini e di una ulteriore estensione della fase valutativa dell'istruttoria come sopra descritto, a violazione del principio di celerità e preclusione procedurale, divenendo di fatto un nuovo procedimento amministrativo;

Per tutte le valutazioni e motivazioni sopra esposte,

vista la conclusione con esito negativo della Conferenza dei Servizi, riunitasi in ultima seduta l'11/02/26, non si ravvisano i presupposti per autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto, così come presentato e modificato a seguito delle osservazioni rese nell'ambito dell'art. 10 bis L. 241/90,

DETERMINA

Di diniegare, ai sensi del D.Lgs 387/2003, del D.Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii. e della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il progetto definitivo così come presentato dalla società **BMET 22 Srl** (avente sede legale in via Vincenzo Monti n. 11 - Milano, e sede impiantistica in Via del mare/SP15 - Lagosanto (FE)) e come modificato nel corso dell'iter procedimentale, per le motivazioni e valutazioni sopraesposte;

DISPONE

La trasmissione del presente atto alla società BMET 22 Srl;

La comunicazione agli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio in oggetto del rilascio del presente provvedimento;

Si dà atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2025-12 del 31/01/2025;

Si dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio del presente provvedimento con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 30 del 30/01/2026 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.